

## Il combattimento contro le forze del male

Omelia 27 ottobre 2016

Ef 6,10-20

p. G. Papparone o.p.

---

Ecco, la lettera agli Efesini ci esorta a cercare in Dio la nostra forza, per poter vivere la nostra quotidianità combattendo il male, le insidie del maligno; ricordandoci una verità per noi credenti assolutamente chiara: **nel mondo non dobbiamo combattere solamente contro le nostre debolezze e le nostre fragilità, contro le debolezze e le fragilità degli altri, ma anche con gli spiriti dell'aria**, come li chiama San Paolo, che li classifica in varie gerarchie, come lo sono anche gli angeli e gli arcangeli.

C'è quindi questa visione del mondo che contempla non solo la dimensione fisica, ma anche quella spirituale; e quest'ultima è fatta di spiriti buoni e di spiriti malvagi.

Al di là, però, di questa spiegazione, di questa rappresentazione della realtà che noi accettiamo e accogliamo con la fede, **il problema centrale è quello del combattimento contro queste forze del male.**

Forza del male che può essere fuori di noi o dentro di noi, che può essere attribuita a qualche spirito o anche a noi stessi, perché anche noi siamo spiriti in qualche modo “decaduti”, avendo disobbedito a Dio ed essendo stati allontanati dal Paradiso terrestre.

Ebbene, che cosa ci dice San Paolo?

Ci dice una cosa molto semplice: **non fate affidamento solamente sulla vostra forza, ma attingete forza dal Signore.**

Ecco, attingete forza nel Signore e nel vigore della sua potenza.

La nostra vita è una vita da vivere in comunione con il Signore, e questa comunione è comunione di pensieri, di sentimenti, è condivisione del modo di vedere la realtà, è accoglienza della sua parola, è amarlo, ma soprattutto è attingere da Lui la sua potenza, cercare in Lui la forza e il vigore.

Perché Egli, nella sua carne, ha sconfitto il male e il maligno.

**Noi, quindi, se viviamo uniti a Lui, se viviamo in Lui, se viviamo con Lui, avremo la forza per debellare qualsiasi assalto del maligno.**

Rinnoviamo, dunque, la nostra fiducia nella sua potenza, purifichiamo quindi la nostra speranza con quest'affidamento totale e assoluto in Lui, e combattiamo la nostra battaglia ogni giorno con le forze che ci vengono dal Signore e nella misura in cui la nostra umana debolezza e fragilità ci consente.

Così, giorno dopo giorno, progressivamente, cresceremo nel bene quasi senza rendercene conto.

Che Dio vi aiuti allora a determinarvi a voler combattere ogni giorno il male, non prima di tutto il male che c'è negli altri, ma **prima di tutto il male che c'è in noi stessi.**

Sia lodato Gesù Cristo.